

**COMUNE DI PIETRA MARAZZI**  
*Provincia di Alessandria*

**REGOLAMENTO COMUNALE  
CONCERNENTE I  
LAVORI DA ESEGUIRSI IN ECONOMIA**

Approvato con deliberazione C.C.  
n. 23 in data 14/12/2000

## **ART. 1 (Ambito di applicazione)**

1. Il presente Regolamento disciplina i procedimenti, le modalità di realizzazione e la natura dei lavori, che ai sensi dell'art. 24 L. 109/94 e s.m.i. e degli artt. 88 e 142 e segg. del D.P.R. 21.12.99 n. 554, l'Ente potrà eseguire in economia.
2. Tutti gli importi di seguito espressi sono da intendersi al netto dell'IVA.

## **ART. 2 (Tipologia dei lavori)**

1. I lavori eseguibili in economia vengono individuati di seguito nell'ambito delle seguenti categorie generali:
  - a) Manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste dagli articoli 19 e 20 della Legge n. 109/94 e s.s.;
  - b) manutenzione di opere o di impianti di importo non superiore a 50.000 EURO;
  - c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;
  - d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
  - e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
  - f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori.

Nell'ambito delle succitate categorie, a fini meramente esemplificativi si elencano di seguito alcune tipologie di lavori eseguibili in economia:

- riparazioni urgenti per frane, scoscendimenti, corrosioni e rovine di manufatti, ecc., nei limiti strettamente necessari a ristabilire il transito o comunque ad evitare maggiori o pericoli all'incolumità pubblica o al patrimonio privato o pubblico;
  - manutenzione delle strade compresa la segnaletica orizzontale e verticale, rappezzi di tronchi stradali, sgombero neve, spurgo delle cunette e delle condotte di deflusso delle acque, costruzione di piccoli lotti di canalizzazioni, riparazione dei manufatti e delle condotte di scolo e di spurgo, sistemazione banchine, scarpate, piazze e marciapiedi;
  - prime opere per la difesa dalle inondazioni, frane, corrosione e rovina dei manufatti, ripristino della viabilità a seguito di eventi accidentali o di calamità;
  - lavori relativi alle proprietà patrimoniali: manutenzione e recupero dei fabbricati con relativi impianti a qualunque uso essi siano destinati; manutenzione rete fognaria e impianti di depurazione, realizzazione piccoli tratti di condotti fognari, impianti di pubblica illuminazione;
  - riparazione di attrezzature ed altri impianti di proprietà comunale;
  - manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale e degli elementi di arredo urbano, di parchi, giardini, strutture impianti sportivi e aree ecologiche attrezzate;
  - lavori di manutenzione reti informatica e telefonica;
  - manutenzione dei cimiteri;
  - lavori da eseguirsi d'urgenza a seguito di un'ordinanza sindacale;
  - lavori da eseguirsi d'ufficio con spese a carico di contravventori alle leggi, ai regolamenti e alle ordinanze sindacali.
2. Il ricorso alla gestione in economia è ammesso nei casi in cui l'importo di ciascun intervento non sia superiore a 200.000 EURO, pari a £. 387.254.000, salva l'ipotesi prevista dall'art. 88 c. 1 lettera b) del D.P.R. n. 554/99 e fermo restando che i lavori assunti in amministrazione diretta non potranno comportare una spesa complessiva superiore a 50.000 EURO, pari a L. 96.813.500.

### **ART. 3 (Copertura finanziaria)**

1. L'elenco dei lavori da eseguire in economia in ciascun anno per i quali è possibile formulare una previsione, sia pure sommaria, è allegato all'elenco annuale dei lavori previsto dall'art. 14 della Legge n. 109/94 e s.m. ed 88 quando, c.3, D.P.R. 21.12.1999, nr.554.
2. Le linee direttive e l'importo della spesa per i lavori suddetti sono di massima stabilite dalla Giunta Comunale nella delibera con la quale si approva il Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.) e si assegnano i fondi ai funzionari responsabili. Ai funzionari predetti spetta la competenza in merito ai procedimenti gestionali conseguenti.

### **ART. 4 (Modalità di esecuzione)**

1. I lavori in economia di cui all'art. 2 sono caratterizzati dalla loro esecuzione diretta da parte dell'Amministrazione Comunale tramite la propria organizzazione o con incarichi a terzi che agiscono comunque sotto la direzione degli organi dell'Amministrazione medesima e possono essere eseguiti:
  - a) in amministrazione diretta;
  - b) a cottimo fiduciario.Per tutti i lavori in economia l'amministrazione Comunale nomina un Responsabile del procedimento.

### **ART. 5 (Esecuzione in amministrazione diretta)**

1. Quando si procede in amministrazione diretta, il Responsabile del procedimento organizza ed esegue per mezzo di personale dipendente del Comune i lavori individuati all'art. 2, entro il limite di spesa indicato, per ciascun intervento, dal precedente art. 2 u.c..
2. Il responsabile del procedimento acquista i materiali e noleggia i mezzi eventualmente necessari per la realizzazione dell'opera.

### **ART. 6 (Esecuzione a cottimo)**

1. Sono eseguiti a cottimo fiduciario i lavori per i quali si rende necessario ovvero opportuno l'affidamento ad imprese specializzate e di fiducia, in possesso dei requisiti di legge, tramite una procedura negoziata. Le imprese di cui sopra realizzano il lavoro sotto la direzione del personale tecnico dell'Ufficio tecnico comunale, con organizzazione di mezzi e rischio di impresa a proprio carico.
2. I lavori affidati a cottimo non possono comportare una spesa complessiva superiore a 200.000 EURO, pari a £. 387.254.000.
3. I lavori vengono affidati a seguito di indagine di mercato condotta tra almeno 5 imprese ed aggiudicati a chi presenta l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione con le modalità riportate di seguito mentre, nel caso di lavori di importo inferiore a 20.000 Euro (pari a £. 38.725.400), è possibile procedere all'affidamento diretto.
4. L'indagine di mercato prevista al punto 3 viene svolta secondo la procedura prevista dall'art. 78 commi 1 e 2 del D.P.R. n. 554/99 per la trattativa privata preceduta da gara informale: il responsabile del procedimento, sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico – finanziaria e tecnico – organizzativa desunte dal mercato tra imprese in possesso dei requisiti previsti dalle norme, individua le imprese da invitare a presentare il preventivo.
5. L'indagine di cui al comma precedente viene svolta nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza.
6. Il ricorso ad un'impresa determinata è ammesso – oltre che nelle ipotesi di somma urgenza - qualora risulti indispensabile per l'assoluta particolarità e specificità del lavoro, in ogni caso previa adeguata motivazione da parte del responsabile del procedimento.
7. I preventivi forniti dalle imprese devono contenere l'obbligo dell'assuntore di uniformarsi comunque alle norme legislative e regolamenti vigenti. I preventivi possono essere richiesti anche sulla base di progetti, perizie tecniche o relazioni di spesa approvati dall'Organizzazione competente.
8. L'atto di cottimo deve avere il contenuto minimo indicato dall'art. 144 comma 3 del D.P.R. n. 554/99.

#### **ART. 7 (Modalità di affidamento)**

1. L'ordine dei lavori disciplinati dal presente Regolamento è effettuato di norma, con determinazione del Funzionario Responsabile del procedimento nell'ambito dell'assegnazione di fondi deliberata dalla Giunta Comunale.
2. La determinazione di cui al precedente comma è assunta previa adeguata istruttoria; la stessa deve riportare l'attestazione di copertura finanziaria e di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario che ne registra le risultanze sul bilancio e a cura del Responsabile di cui al comma 1 viene comunicata al fornitore o all'esecutore dei lavori e allegata in copia alla fattura da sottoporre a liquidazione.
3. Quando trattasi di lavoro di modesto importo o comunque non superiore a £. 4.000.000 (Euro 2.065,828) l'ordine può essere effettuato con apposito buono d'ordine firmato dal responsabile del procedimento di spesa e dal responsabile del servizio finanziario che ne attesti la copertura finanziaria e ne registri le risultanze contabili in bilancio secondo le disposizioni vigenti in merito.
4. Qualora le determinazioni o gli ordinativi vengano assunti in difformità da quanto stabilito dal presente articolo ed in assenza dell'attestazione di copertura finanziaria della spesa, il rapporto obbligatorio intercorre tra il privato fornitore e l'amministrazione o il funzionario che hanno ordinato il lavoro come stabilito dall'art. 191 D.Lgvo 267/2000 e s.m.i.

#### **ART. 8 (Requisiti dell'affidatario)**

1. L'affidamento ad imprese dei lavori di cui al presente regolamento, fatto salvo quanto stabilito al precedente art. 7, c.3, è subordinato alla presentazione di autocertificazione, sottoscritta ai sensi di Legge, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17 del D.P.R. 25.012000 n. 34, salva la necessità di acquisire la documentazione prevista dal D.P.R. n. 252/98 nel caso in cui l'importo dei lavori affidati superi i 300 milioni di lire.

#### **ART. 9 (Liquidazione dei lavori)**

1. La liquidazione della spesa per i lavori viene effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario previa apposizione del visto da parte del Responsabile del procedimento, il quale ne attesta regolare esecuzione.
2. E' vietato qualsiasi frazionamento di interventi da cui possa derivare l'inosservanza dei limiti di spesa stabiliti dalle precedenti disposizioni.

#### **ART. 10 (Oneri e spese contrattuali)**

1. Le Ditte affidatarie dei lavori in economia sostengono gli oneri e le spese derivanti dalla stipulazione del contratto.